

**BANDO DI CONCORSO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI CAMERALI A SOSTEGNO DI  
PROGETTI DI ENTI TERZI PER LO SVILUPPO ECONOMICO LOCALE – ANNO 2022**

**DOMANDA DI ACCESSO AI CONTRIBUTI**

Il sottoscritto	VALERIO CESCONE				
nato a	FONTANELLE	prov.	TV	il	09.08.1955
residente nel Comune di	FONTANELLE	prov.	TV	via	CAMPATI, 37

nella sua qualità di rappresentante legale del seguente soggetto richiedente:

Denominazione:	CONFCOOPERATIVE – UNIONE INTERPROVINCIALE DI BELLUNO E TREVISO				
Natura giuridica:	ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA				
Codice Fiscale:	80005240264	partita IVA	//		
Indirizzo:	VIA ROMA, 4/D			CAP:	31020
Località:	LANCENIGO DI VILLORBA			Prov.	TV
Telefono:	0422 910926	telefax:	0422 541237		
Indirizzo PEC:	confcoop.bltn@pec.confcooperative.it				

**CHIEDE**

di partecipare al concorso bandito da codesta Camera di Commercio “per la concessione di contributi a sostegno di progetti di Enti terzi per lo sviluppo economico locale – anno 2022”, al fine di ottenere un contributo pari ad € 20.000,00 (euro ventimila/00) a valere sulla seguente dotazione:

- Iniziative per lo sviluppo del settore primario;
- Iniziative per lo sviluppo del settore industriale;
- Iniziative per lo sviluppo del settore artigiano;
- Iniziative per lo sviluppo del settore commerciale, turistico e terziario in generale;
- Iniziative a favore della cooperazione, dei consumatori, dei lavoratori e di altri settori di rilievo per l'economia locale;

per la realizzazione del seguente progetto/iniziativa:

Titolo progetto/iniziativa	TRAIETTORIE PER AFFRONTARE IL FUTURO
Descrizione breve	Confcooperative Belluno Treviso è da anni impegnata in un'azione di ammodernamento della propria funzione come corpo intermedio della società in modo da interpretare in modo opportuno e adatto ai tempi la funzione che storicamente è assegnata alle Associazioni di Categoria. Alla luce di questo, le risorse messe a disposizione dall'Ente Camerale vengono utilizzate per sviluppare quei cantieri innovativi che intendono porsi come supporti alle imprese del territorio per il loro consolidamento e la loro crescita, inseriti in una visione dello sviluppo del contesto socio economico di riferimento che punta ad una società più coesa, più equa e più sostenibile.



	<p>Il progetto che quest'anno è stato messo a punto con la collaborazione di LegaCoop Veneto – Uffici territoriali di Belluno e Treviso coglie appieno la richiesta del bando camerale 2022 di presentare iniziative completamente inedite rispetto alle attività che negli anni scorsi sono già state oggetto di contributi nelle precedenti edizioni del bando.</p> <p>E così, durante il 2022, di intende dar vita a:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) Azione 1: Officina delle hard skills</li><li>2) Azione 2: Officina delle soft skills</li><li>3) Azione 3: Laboratorio di “Nuova Economia”: dialoghi tra Imprenditori</li><li>4) Azione 3: Da Comunità a Comunità Energetica.</li></ol> <p>A partire dagli inizi degli anni 2000 l'economia italiana, al pari di quella mondiale, ha subito gli effetti di numerosi eventi fortemente impattanti: la globalizzazione dei mercati e delle economie, la rivoluzione digitale, la crisi economico-finanziaria della fine degli anni '10, per citare solo gli avvenimenti macroscopici; a questi si aggiungono fattori caratteristici della nostra società quali il calo demografico, l'invecchiamento della popolazione e lo stallo politico istituzionale degli ultimi anni. Questa situazione, già critica, è stata ulteriormente affaticata dalla crisi pandemica da Covid 19, di cui tutti conosciamo caratteristiche ed effetti.</p> <p>La complessità di questi fenomeni sta mettendo alla prova il tessuto produttivo provocando fortissimi cambiamenti in molti paradigmi delle imprese.</p> <p>La criticità della situazione attuale può essere colta come occasione di una rivisitazione seria e profonda dei propri modelli e schemi di approccio alla produzione di ricchezza.</p> <p>Pertanto gli imprenditori possono essere supportati e accompagnati verso l'adozione di nuove procedure gestionali e/o il cambiamento delle strutture organizzative, implementando elementi di innovazione organizzativa; possono essere stimolati all'adeguamento delle proprie strutture produttive e dei rispettivi sistemi di gestione aziendale; il tutto nella tensione ad una migliore performance aziendale, in una visione ampia e sostenibile dello sviluppo locale.</p> <p>Il presente intervento propone una serie di attività originali e innovative rispetto a quelle presentate nelle precedenti edizioni, tanto nei contenuti quanto nelle metodologie.</p> <p><b>La prima azione</b> “Officina delle hard skills” presenta un quadro integrato di interventi informativi sui vari tasselli che declinano in modo applicativo la normativa legata all'applicazione della “Prevenzione della crisi d'impresa”.</p> <p><b>La seconda azione</b> “Officina delle soft skills” propone una serie di attività incentrate sulla valorizzazione delle risorse umane come elemento esclusivo di vantaggio competitivo per i contesti organizzativi.</p> <p><b>L'azione 3</b> “Laboratorio di Nuova Economia: dialoghi tra Imprenditori” offre l'occasione di elaborare a livello di gruppo, un piano d'azione strategico su due comparti significativi per il nostro tessuto economico: quello vitivinicolo e quello dei servizi di welfare.</p> <p><b>L'ultima azione</b> “Da Comunità a Comunità Energetica” propone una riflessione su un tema quanto mai attuale, legato al nostro processo di transizione ecologica: lo sviluppo di una comunità energetica in cui i soggetti sono impegnati non solo nella produzione di energia, ma anche nel consumo e nello scambio, dentro a un modello di responsabilità ambientale, economica e sociale che la cooperazione sente proprio. Si rimanda alla relazione per la loro presentazione esaustiva.</p>
Linee di intervento (cfr. art. 3 del bando)	<p>Obiettivo strategico della CCIAA:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Competitività e sostenibilità del territorio e della comunità delle imprese di Treviso e Belluno</p>



	<input type="checkbox"/> Attrattività culturale e turistica del territorio
	<input type="checkbox"/> Transizione digitale e tecnologica
	<input checked="" type="checkbox"/> Supporto alle imprese, sostegno alla nascita di nuove imprese e start-up
	<input type="checkbox"/> Sostegno alla formazione e all'occupazione di giovani e donne
Obiettivi del progetto e vantaggi di interesse generale per il sistema economico territoriale	<p>Oggi più che mai le Associazioni di rappresentanza sono chiamate ad investire sul rinnovamento dei propri scopi e delle proprie attività: non più indirizzate soltanto, come è stato storicamente, alla rappresentanza sindacale e alla tutela degli interessi delle associate, ma soprattutto alla <b>creazione di condizioni di sviluppo</b> per le imprese, anche attraverso la <b>valorizzazione del contesto territoriale</b> nel quale esse operano, in un'ottica di sviluppo che necessariamente deve contemplare la sostenibilità ambientale, economica e sociale.</p> <p>Si tratta di un passaggio obbligato considerato il momento storico che stiamo vivendo e la crisi produttiva e occupazionale senza precedenti legata al diffondersi della pandemia da Covid-19. Superare questa fase richiederà a tutti, organizzazioni pubbliche e private, imprese, associazioni e lavoratori, uno speciale sforzo di rigenerazione e innovatività, capacità di adattamento e al tempo stesso, di cambiamento per ritrovare una vincente capacità competitiva e una rinnovata stabilità.</p> <p>Gli obiettivi che il presente progetto si prefigge di raggiungere sono dunque inseriti in un contesto in profonda evoluzione e intendono contribuire al processo più ampio di sviluppo del sistema economico locale in atto, in termini di supporto alle esigenze delle imprese.</p> <p>All'interno di questa cornice, le attività proposte intendono accompagnare le organizzazioni produttive del nostro territorio a maturare un passaggio che riteniamo fondamentale a:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. accompagnare le imprese ad elaborare e/o sviluppare la consapevolezza che le Risorse Umane sono il vero motore dello sviluppo, il vantaggio competitivo distintivo</li><li>2. far maturare l'approccio di sviluppo del capitale umano: dalla gestione e riduzione di costi ad un investimento in grado di apportare decisivi miglioramenti, innovazioni e dare sostenibilità all'organizzazione</li><li>3. rafforzare la ripresa post pandemia, lavorando sull'esperienza derivante dalla gestione emergenziale in termini di necessità di trovare una "nuova alleanza" con i lavoratori: un confronto stimolante e costruttivo con un approccio fresco e non condizionato dalla routine allo svolgimento dei compiti</li><li>4. supportare l'implementazione presso le aziende di elementi di innovazione, come nuovo metodo che preveda l'adozione di nuove procedure gestionali e/o il cambiamento delle strutture organizzative</li><li>5. rafforzare nei quadri dirigenti la capacità gestionale d'impresa, nella convinzione che i valori professati debbano tradursi in coerenti comportamenti organizzativi.</li><li>6. fornire agli operatori economici della circoscrizione territoriale di riferimento, un'attività di aggiornamento sulle principali novità a livello legislativo, fiscale, contabile, ecc. che interverranno in corso d'anno, non solo come "manutenzione ordinaria" per la corretta gestione aziendale ma come occasione per l'adeguamento ad esigenze o criteri nuovi</li><li>7. stimolare lo spirito proattivo di fronte all'adempimento normativo superando l'approccio meramente esecutivo ma finalizzato alla gestione strategica imprenditoriale, al rinnovamento, alla ricerca di nuove soluzioni e all'evoluzione: un approccio per processi e azioni integrate verso un cambio di mentalità diffuso</li><li>8. offrire l'opportunità di intraprendere un percorso di sostenibilità ambientale e di partecipare attivamente alla transizione ecologica</li><li>9. guidare una convergenza di visioni che si possono realizzare solo su scale territoriali vaste ma nel contempo convergere in una capacità di prossimità</li></ol>



	<p>vera da parte delle imprese. È importante che le associazioni sappiano ascoltare il territorio</p> <p>10. maturare una maggiore capacità di svolgere il ruolo di facilitatori di processi, di essere sempre attenti ascoltatori degli stakeholder. Servono associazioni che abbiano una visione olistica del contesto in cui viviamo.</p>
Risultati attesi per l'economia locale	<p>I contesti economici e finanziari turbolenti, dove alcuni settori sono sempre più sollecitati, inducono a prevedere scenari in cui ci saranno meno imprese (anche cooperative) ma più di qualità, dove bisognerà fare i conti seriamente con l'innovazione digitale, con nuovi approcci manageriali, con maggiori investimenti ambientali, con un migliore coinvolgimento delle comunità, con una diversa sostenibilità economica e finanziaria, con mercati sempre più estesi.</p> <p>Attraverso la presente progettualità, Confcooperative e LegaCoop intendono dare un contributo per affrontare questo quadro di riferimento, in continua trasformazione, raggiungendo i seguenti risultati per l'economia locale:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- rendere gli imprenditori (dirigenti, membri dei cda, fino ad arrivare ai soci delle cooperative) più consapevoli dell'importanza delle loro scelte per la gestione aziendale; più preparati ad affrontare le sfide che le rapide evoluzioni portano, più consapevoli dell'intersezione del loro lavoro con lo sviluppo complessivo del tessuto socio-economico di riferimento e più propensi a lavorare in rete e filiera;</li><li>- supportare i dirigenti nell'adozione di un atteggiamento proattivo rispetto ad un nuovo obbligo legislativo: da onere in termini di adempimento normativo a occasione di crescita e di consolidamento della propria impresa, sempre più volta alla solidità economica e sostenibilità futura;</li><li>- far percepire la legalità e il rispetto delle regole come fattore competitivo vincente, per la singola impresa e per il territorio di riferimento;</li><li>- sviluppare un atteggiamento dinamico e positivo nei confronti del lavoro: stimolare, soprattutto nelle nuove generazioni, un approccio pro-attivo alla creazione del proprio lavoro non basato sul dualismo tra lavoro dipendente/lavoro autonomo, suggerendo la conoscenza e la proposta di un modello socio-economico differente da quello strettamente capitalistico, che si fonda su valori di redditività, mutualità e solidarietà;</li><li>- migliorare l'organizzazione aziendale, i processi di lavoro le condizioni di lavoro delle coop, combattendo dall'interno il fenomeno delle coop spurie;</li><li>- migliorare il lavoro di rete anche tra corpi economici intermedi (tra Associazioni di Categoria e con l'Ente Camerale).</li></ul>
Rilevanza, impatto socio economico, incidenza sulla crescita (cfr. art. 6 punto 1. del bando):	<p>Il sistema della cooperazione rappresentata da Confcooperative di Belluno e Treviso insieme a Legacoop Veneto, per i territori di Treviso e Belluno, conta oggi 193 imprese associate per un valore del fatturato che sfiora il 1,4 miliardo di euro, oltre 80.000 soci e più di 12.000 occupati (dati al 2021).</p> <p>È con il peso e il valore di questi numeri che le due Associazioni sentono la responsabilità di rinnovare la loro tradizionale funzione di rappresentanza, rinforzando ulteriormente il proprio ruolo di sostegno allo sviluppo delle imprese associate.</p> <p>Confcooperative Belluno e Treviso e Legacoop sono ogni giorno a fianco delle imprese cooperative condividendone difficoltà, preoccupazioni e tensioni, che si sono accentuate in questa fase di gestione della pandemia, nella volontà di dare un contributo specifico alla crescita del nostro territorio. Così, quotidianamente vengono prese in carico le più diverse richieste ed esigenze rispetto alla gestione ordinaria e straordinaria delle società, con la finalità di offrire un sostegno concreto e, al tempo stesso, anche un supporto qualificato nell'individuazione di direttrici di sviluppo ulteriore.</p> <p>Le due Associazioni credono che la crescita socio-economica del territorio passi inevitabilmente attraverso la valorizzazione, la responsabilizzazione e l'impegno delle risorse umane che ogni giorno lavorano all'interno delle organizzazioni: solo così si può co-costruire un contesto territoriale incentrato su una maggiore coesione sociale, sull'equità, sulla definizione e realizzazione di politiche di sviluppo economico sostenibile.</p>



	<p>Il miglioramento della gestione interna delle realtà imprenditoriali, attraverso l'acquisizione di strumenti concreti di management, favorirà la massimizzazione dell'efficacia imprenditoriale dei soggetti economici e porterà di conseguenza una ricaduta positiva sulla crescita dell'economia nelle due province (vista la dimensione delle coop e la diffusione della loro base sociale).</p> <p>Infatti per il radicamento tipico delle cooperative, le azioni di sviluppo da esse poste in atto non possono che avere effetto sul territorio stesso in termini di ricchezza prodotta e distribuita, opportunità di lavoro, risposte a bisogni di vario genere espressi dalle comunità (consumatori, imprenditori agricoli, lavoratori, utenti, famiglie).</p> <p>Inoltre, grazie alla loro conformazione statutaria, le cooperative possono contare su una platea di soci numerosa e differenziata. Ad esempio, l'impatto delle iniziative nelle cooperative agricole di conferimento non si esaurisce nei confini delle stesse ma si espande nei soci, a loro volta titolari di singole aziende. Di conseguenza il pubblico raggiunto è di gran lunga maggiore e gli effetti si diffondono capillarmente in tutto il territorio interprovinciale e non.</p>
<p>Riferibilità immediata e diretta ad almeno una delle linee progettuali (cfr. art. 6 punto 2. del bando):</p>	<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Digitalizzazione delle imprese – Diffusione e utilizzo di strumenti/prodotti/servizi di prima digitalizzazione per le imprese</li><li><input checked="" type="checkbox"/> Formazione Lavoro</li><li><input type="checkbox"/> Sviluppo del Turismo</li><li><input type="checkbox"/> Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali</li><li><input checked="" type="checkbox"/> Prevenzione crisi d'impresa</li><li><input checked="" type="checkbox"/> Misure, programmi e iniziative direttamente finalizzati a rafforzare la ripresa post emergenza Covid 19</li></ul>
<p>Sostenibilità economica e finanziaria nonché rilevanza del progetto</p>	<p>Il presente progetto è concepito e sarà attuato come un tassello di un percorso più ampio che Confcooperative e Legacoop, nelle loro articolazioni territoriali di Belluno e Treviso, stanno implementando da molti anni per supportare la crescita delle proprie imprese associate, e al tempo stesso, contribuire ad un più ampio sviluppo socio-economico del territorio di riferimento.</p> <p>La presente proposta progettuale non si pone pertanto come attività a sé stante, bensì come insieme di azioni sinergiche rispetto ad un piano strategico associativo di medio lungo periodo.</p> <p>La rilevanza del progetto si basa sul cogliere le necessità del momento, di necessaria flessibilità lavorativa, con nuovi strumenti e nuovi approcci, per far transitare/compiere quella che può raffigurarsi come una rivoluzione nel campo della gestione delle risorse umane: da costo a perno della sostenibilità dello sviluppo</p> <p>Per questo, la concretezza e l'utilità delle azioni proposte poggiano sulla sostenibilità economica e finanziaria di tutte le azioni previste e, comunque, sulla piena capacità di autofinanziamento con proprie risorse da parte dell'Organizzazione richiedente.</p> <p>Le diverse attività concentrate in 4 azioni fondamentali al fine di non disperdere risorse in iniziative di basso impatto e modesta ricaduta, sono immediatamente cantierabili e prenderanno prontamente avvio.</p> <p>Il fatto che le diverse iniziative ricevano il sostegno e il contributo economico anche dalla Camera di Commercio le arricchisce ulteriormente, dando ad esse un notevole valore aggiunto: da un lato ciò consente di aggiungere risorse economiche ulteriori rispetto a quelle a budget delle due Organizzazioni, dando così la possibilità di realizzare più attività e con ancora maggiore attenzione qualitativa; dall'altro, consente di estendere ulteriormente la platea dei beneficiari delle attività oltre le imprese associate, massimizzando così l'impatto del progetto a livello locale.</p>
<p>Apertura agli interessati; fornitura di servizi di interesse comune; attivazione di regimi in base al "Rating di legalità" (cfr. art. 6 punto 3. del bando)</p>	<p>Le attività proposte nel progetto saranno promosse attraverso i canali comunicativi utilizzati dalle due Centrali (sito web, servizio di mailing, social network), e saranno riprese anche dalle relative articolazioni regionali e nazionali.</p> <p>Le diverse azioni sono fruibili dalle imprese, non solo cooperative, di tutti i settori non solo aderenti alle due Associazioni, quindi saranno rese disponibili a tutti i soggetti</p>



	<p>(siano essi imprese o liberi cittadini) potenzialmente interessati a prendervi parte, in modo trasparente e senza discriminazioni.</p> <p>Nel presente intervento si è scelto di fornire solo servizi d'interesse comune agli operatori economici, prediligendo percorsi di apprendimento, di assistenza e di accompagnamento allo sviluppo che riguardano la totalità degli interessati.</p>
<p>Presentazione delle iniziative da parte di associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello provinciale, interprovinciale nonché strutture a queste collegate o in collaborazione con le stesse, da documentare adeguatamente (cfr. art. 6 punto 4. del bando)</p>	<p><b>Confcooperative Belluno e Treviso</b> rappresenta attualmente 143 imprese per un valore del fatturato di oltre 1,3 miliardo di euro, circa 80.000 soci e oltre 11.000 lavoratori (dati al 2021).</p> <p>Le cooperative dei settori lattiero-caseario, vitivinicolo, ortofrutticolo, zootecnico, forestale e cerealicolo, aderenti a Confcooperative nelle provincie di Belluno e Treviso, nonostante siano leggermente diminuite in unità rispetto all'anno precedente, passando da 46 a 41 (dovuto prevalentemente a fusioni), hanno aumentato tutti i parametri: il valore di produzione è arrivato a 1 miliardo, i soci conferitori sono 13.000 e 1.300 i dipendenti.</p> <p>Le cooperative sociali invece sono ad oggi 65, contano 4.000 lavoratori con un volume d'affari complessivo di 230 milioni di euro.</p> <p>Attualmente le Province di Belluno e Treviso contano 18 cooperative di consumo e di utenza (servizi idrici, servizi amministrativi e consulenziali alle aziende, ecc.) aderenti a Confcooperative Belluno e Treviso, invece le cooperative di produzione e lavoro sono 12 e raggruppano 840 addetti.</p> <p>Alla data odierna, le cooperative associate a <b>Legacoop Veneto</b> con sede legale nelle provincie di Belluno e Treviso (dati al 2021) sono 50, per più di 7.000 soci, oltre 1.400 dipendenti, per un valore della produzione che supera gli 80 milioni di €.</p> <p>Questa la ripartizione dei settori:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• 40% Servizi</li><li>• 22% Sociali</li><li>• 10% Produzione Lavoro</li><li>• 8 % Agricole</li><li>• 8 % Consumo</li><li>• 6 % Mutue</li><li>• 6 % Finanziarie.</li></ul> <p>I dati sopra esposti dimostrano che <b>il sistema della cooperazione rappresentata da Confcooperative di Belluno e Treviso insieme a Legacoop Veneto, per i territori di Treviso e Belluno, conta oggi oltre 193 imprese associate per un valore del fatturato che sfiora il 1,4 miliardo di euro, oltre 87.000 soci e più di 12.000 occupati (dati al 2021).</b></p>
<p>Presentazione in forma aggregata da parte di 2 o più soggetti di cui all'art. 2 del Bando (cfr. art. 6 punto 5. del bando)</p>	<p>Dal 2019 Confcooperative di Belluno e Treviso e Legacoop Veneto, per i territori di Treviso e Belluno, collaborano attivamente nella progettazione e nella gestione del bando che la Camera di Commercio Treviso e Belluno – Dolomiti utilizza per la concessione di contributi a sostegno di progetti di Enti Terzi, per lo sviluppo dell'economia locale.</p> <p>Il primo triennio di lavoro congiunto tra le due Centrali è stato assolutamente positivo non solo in termini puramente progettuali, ma altresì come ulteriore occasione di confronto e allineamento rispetto all'interpretazione e all'agire il proprio ruolo di rappresentanza, tutela e supporto alle imprese associate in modo moderno e adatto ai tempi.</p> <p>Anche quest'anno pertanto, presentiamo il presente progetto in forma aggregata tra Confcooperative – Unione interprovinciale di Belluno e Treviso e LegaCoop – Uffici Territoriali di Belluno e Treviso, e le tematiche scelte come oggetto delle diverse iniziative costituiscono aree di interesse condiviso per l'attività di supporto alle imprese associate:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Officina delle hard skills</li><li>2. Officina delle soft skills</li><li>3. Laboratorio di "Nuova Economia": dialoghi tra imprenditori</li><li>4. Da Comunità a Comunità energetica.</li></ol> <p>Proporre la presente iniziativa in modo congiunto ci consentirà di unire le energie e gli sforzi profusi a sostegno dello sviluppo delle proprie associate nella realizzazione di</p>





	specifiche azioni progettuali. Come nelle precedenti edizioni, sarà costituita un'unica Cabina di Regia volta a garantire un'ampia condivisione e collaborazione per ogni azione di progetto; inoltre, ognuno dei due Partner presidierà in modo precipuo alcune attività specifiche con una maggior sinergia e integrazione nello svolgimento congiunto.		
Data di avvio	1 marzo 2022	Data di chiusura	14 gennaio 2023
Indicatori di valutazione	<p>Gli indicatori del progetto prevedono la stima delle azioni realizzate rispetto a quelle progettate, la valutazione degli esiti prodotti, nonché il raggiungimento degli output previsti, di tipo qualitativo e quantitativo, che possono essere descritti come di seguito.</p> <ol style="list-style-type: none"><li><b>Azione 1: Officina delle hard skills</b><ul style="list-style-type: none"><li>numero di seminari/workshop e webinar</li><li>numero di imprese partecipanti</li><li>valutazione di gradimento delle iniziative realizzate.</li></ul></li><li><b>Azione 2: Officina delle soft skills</b><ul style="list-style-type: none"><li>numero degli appuntamenti realizzati</li><li>numero di imprese partecipanti</li><li>valutazione di gradimento delle iniziative realizzate</li><li>numero di attività che proseguono dopo l'iniziativa</li></ul></li><li><b>Azione 3: Laboratorio di "Nuova Economia": dialoghi tra imprenditori</b><ul style="list-style-type: none"><li>Numero dei momenti realizzati</li><li>numero di imprese partecipanti</li><li>numero e tipologia delle testimonianze coinvolte</li><li>outputs prodotti</li></ul></li><li><b>Azione 4: Da Comunità a Comunità energetica.</b><ul style="list-style-type: none"><li>numero di seminari/momenti formativi realizzati</li><li>numero di imprese partecipanti ai seminari/momenti formativi</li><li>valutazione di gradimento sui seminari realizzati</li><li>numero di imprese raggiunte con l'indagine</li><li>numero di articoli pubblicati su Legacoop Informazione, rivista periodica di Legacoop Nazionale</li></ul></li></ol> <p>Gli strumenti che verranno utilizzati per la valutazione sono costituiti da questionari contenenti domande specifiche e mirate all'individuazione degli elementi sopra indicati. Questi strumenti saranno somministrati in vari momenti durante lo svolgimento del progetto in modo da avere una mappatura costante del livello di avanzamento del percorso.</p>		
Totale costi stimati	40.020,00 €	<input checked="" type="checkbox"/> IVA compresa (non deducibile)	<input type="checkbox"/> IVA esclusa (deducibile)
Eventuali entrate stimate	//	di cui da altri enti pubblici	//
Altri soggetti coinvolti nel progetto	Azione 1: ICN – Italian Consulting Network Azione 2: Metalogos Azione 3: Nomisma Azione 4: Isfid Prisma e Omega Koinè per le attività di comunicazione di ConfCoperative Ikon per le attività di comunicazione di Legacoop		
Soggetto incaricato referente del progetto	Katia Candiotta		
Riferimenti per eventuali contatti (mail, telefono)	<a href="mailto:candiotta.k@confcooperative.it">candiotta.k@confcooperative.it</a> – tel. 0422 910926 (interno 4) – cell. 392 682 8145		

BENEFICIARIO - SOGGETTO ATTUATORE (da compilare qualora diverso dal richiedente)	
Denominazione	//
Codice Fiscale	Partita IVA
Indirizzo	CAP
Località	Prov.
Regime fiscale	
Telefono	Telefax
Indirizzo PEC	

Il sottoscritto:

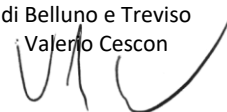
- si impegna a rispettare tutte le disposizioni contenute nel bando di cui trattasi, anche con specifico riferimento agli artt. 6, 7 e 8;
- si impegna ad assolvere tutti gli obblighi previsti dalla normativa comunitaria relativa agli aiuti di Stato, secondo quanto previsto dagli artt. 5 - lettera i e 6 del bando nonché in conformità alle disposizioni impartite da codesto Ente;
- si impegna a dare visibilità esterna al contributo camerale secondo quanto previsto dall'art. 5 lettera f del bando;
- assicura la disponibilità a fornire tutti gli ulteriori elementi informativi e di valutazione, nonché la corrispondente documentazione, che si rendessero necessari in sede istruttoria.

Allegati:

- Esauriente **relazione illustrativa** del progetto (cfr. art. 5 lettera g del bando);
- Piano finanziario** delle spese e delle entrate progettuali, redatto in forma analitica (cfr. art. 5 lettera h del bando);
- Piano di comunicazione** dell'iniziativa, con specifica indicazione delle modalità con cui viene attivata la collaborazione con la Camera di Commercio per la diffusione del progetto a favore delle imprese e delle comunità interessate.
- Curriculum** del soggetto incaricato referente del progetto (cfr. art. 5 lettera d del bando);

Villorba (TV), 25/02/2022

Firma del Presidente  
Confcooperative Unione Interprovinciale  
di Belluno e Treviso  
Valerio Cescon



Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi dell'art 13 del Regolamento Europeo sulla riservatezza 679/2016 che:

- il titolare del trattamento dei dati personali è la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Treviso - Belluno con sede legale piazza Borsa n. 3/b - 31100 Treviso; sede secondaria piazza Santo Stefano n. 15/17 - 32100 Belluno; sede staccata di Conegliano: via Angelo Parrilla, 3 - 31015 Conegliano; centralino Treviso: 0422.5951; centralino Belluno: 0437.955.111; centralino Conegliano: 0438.237.81; PEC: cciaa@pec.tb.camcom.it, e-mail protocollo@tb.camcom.it.
- I contatti del responsabile della protezione dei dati personali sono: PEC sergio.donin@rovigoavvocati.it, e-mail servizi.integrazione@tb.camcom.it, fax 0437.955.250 Tel. 0437.955.127.





- i dati personali richiesti sono quelli minimi necessari per la definizione del procedimento amministrativo avviato sottoscrivendo il presente modulo e disciplinato ai sensi delle seguenti disposizioni normative: Bando di concorso per la concessione di contributi camerali a sostegno di progetti di enti terzi per lo sviluppo economico locale - anno 2022; il conferimento dei dati richiesti è necessario per l'ammissibilità e la procedibilità del medesimo;
- i dati personali conferiti saranno trattati da personale autorizzato debitamente istruito e sono destinati ad essere comunicati alle amministrazioni certificanti per gli accertamenti d'ufficio ovvero per il controllo sulle dichiarazioni sostitutive di certificato. Sono altresì destinati ad essere comunicati ai soggetti legittimati a presentare istanza di accesso civico ex art. 5 D.Lgs. 33/2013 ovvero istanza di accesso agli atti ex art.li 22 e seguenti Legge 241/90 ove sussistano i presupposti ivi indicati. I dati identificativi saranno comunicati ad eventuali persone fisiche terze per l'informativa nei loro confronti. Sono destinati altresì ad essere diffusi mediante pubblicazione sull'Albo online per la fase integrativa dell'efficacia (ove prevista) ovvero mediante pubblicazione sul sito istituzionale al link amministrazione trasparente in adempimento degli obblighi di trasparenza stabiliti dal D.Lgs. 33/2013 nonché dal P.T.P.R.C.;
- i dati personali raccolti sono destinati ad essere conservati fino all'autorizzazione da parte della competente sovrintendenza alla loro distruzione. L'interessato potrà esercitare il diritto di accesso ai propri dati personali nonché i diritti di rettifica, di eventuale cancellazione e limitazione, nonché di opposizione al loro trattamento rivolgendosi ai dati di contatto del responsabile protezione dati personali più sopra indicati;
- è possibile proporre reclamo al garante con le modalità meglio specificate nella più ampia informativa disponibile sul sito istituzionale al seguente link: [www.tb.camcom.gov.it](http://www.tb.camcom.gov.it)."

Villorba (TV), 25/02/2022

Firma del Presidente  
Confcooperative Unione Interprovinciale  
di Belluno e Treviso  
Valerio Cescon